





Ministero dell'Isruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione generale

PROTOCOLO DI INTESA

per lo sviluppo, il rafforzamento e la diffusione delle competenze digitali

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA DIREZIONE

GENERALE (di seguito denominata per brevità "U.S.R."), con sede a Napoli, in via

Ponte della Maddalena n. 55 - C.F. 80039860632, nella persona del suo legale

rappresentante p.t. Direttore Generale Dr.ssa Luisa Franzese – PEC

drca@postacert.istruzione.it;

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione -

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "FEDERICO II" DI NAPOLI, (di seguito

denominata "DIETI") con sede a Napoli, in via Claudio, 21 Codice Fiscale

00876220633 e Partita Iva 00876220633 nella persona del suo legale rappresentante

Prof. Giorgio Ventre, nato/a a Napoli il 13/10/1960, munito/a dei necessari poteri a

tanto autorizzato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.09.2019 PEC:

uff.ricerca.dieti@pec.unina.it

e

• KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. (di seguito denominata per brevità

'KforB"), con sede legale e operativa a Napoli, in via Coroglio, 57/104, e sede

operativa e laboratorio tecnologico a Cava de' Tirreni, Salerno, presso CAD, via

Crispi, 14, Codice Fiscale e Partita Iva 07423111215, nella persona

Pagina 1 di 13

dell'Amministratrice Unica dott.ssa Roberta Quaranta, nata a Napoli, il 26/03/1965	j,
munito/a dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto – PEC	:
kforbusinesssrl@pec.it;	
• Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, i	n
particolare l'art. 21 recante norme in materia delle Istituzioni scolastiche;	
• Vista la Legge 18 dicembre 1997, n. 440, contenente disposizioni in materia c	li .
arricchimento dell'offerta formativa;	
• Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1198, n. 249, con cui	è
stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti dell	a
scuola secondaria " e successive modificazioni;	
• Vista la Legge 24 giugno 1997, n. 196 Norme in materia di promozion	e
dell'occupazione;	
• Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia c	ii
autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marz	0
1997, n. 59";	
• Vista la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme genera	i
sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione	е
formazione professionale;	
• Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, concernente l'autonomia didattica degli atene	i
ed in particolare l'articolo 6 che disciplina i Requisiti di ammissione ai corsi di studi	0
ed offre indicazioni in merito all'allineamento dei saperi tra Scuola e Università;	
• Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali	e
livelli essenziali delle prestazioni, relativi al secondo ciclo del sistema educativo d	i
istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;	
• Visti i Regolamenti di cui ai Decreti del presidente della Repubblica 15 marzo 2010),
Pagina 2 di 13	

nn 87,88 e 89 concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti Professionali, degli	
istituti Tecnici e dei Licei;	
• Viste le Direttive ministeriali: n.57 del 15 luglio 2010 contenente le Linee Guida per	
gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente le Linee guid per gli Istituti	
Professionali; n. 4 del 16 gennaio 202 contenente le Linee Guida per il secondo	
biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; n.5 del 16 gennaio 2012	
contenente le Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli	
istituti professionali;	
• Visto il Decreto Interministeriale n. 211 del 7 ottobre 2010, recante "Indicazioni	
nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e	
gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui	
all'art. 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89,	
in relazione all'art. 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento;	
• Vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92, sulle "Disposizioni in materia di riforma del	
lavoro in prospettiva di crescita", in particolare l'art. 4, commi 51-68;	
• Visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme	
generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione	
degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del	
sistema nazionale di certificazione delle competenze";	
• Visti gli atti e le Risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione,	
formazione e lavoro;	
• Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e	
formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in	
particolare, l'art. 1 comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione,	
dell'Università e della Ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze	
Pagina 3 di 13	

digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento did	lattico di
costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano Nazionale per l	a scuola
digitale;	
• Visto altresì, l'art. 1, comma 58, della citata Legge 107 del 2015, con	cui sono
individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano Nazionale per	la scuola
digitale, tra i quali la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle con	npetenze
digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, asso	ociazioni,
organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti d	idattici e
laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazio	one delle
istituzioni scolastiche;	
• Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione de	ello Stato
per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2	.021", in
particolare l'art. 1 comma 784 in cui i percorsi di alternanza scuola lavoro	di cui al
decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percors	i per le
competenze trasversali e l'orientamento";	
• Viste le recenti Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasvers	sali e per
l'Orientamento (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018	s, n. 145)
adottate con decreto 774 del 4 settembre 2019, in cui si ribadisce e ra	fforza la
dimensione formativa dell'orientamento, in una logica centrata sull'auto-orien	tamento;
Tenuto conto dell'Azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale, che pro	evede un
Framework for 21st Century Skills, importante anello di congiunzione tra i	l quadro
generale in cui l'educazione opera – didattica e competenze – e la necessità di	tradurre
il ruolo, sia verticale che trasversale, delle competenze digitali;	
Tenuto conto altresì, dell'Azione #19, che prevede "Un curric	olo per
l'imprenditorialità (digitale)" - una delle competenze chiave per l'appren	ndimento
Pagina 4 di 15	

	permanente della Commissione Europea - intesa come capacità di tradurre idee	
	progettuali in azione, attraverso percorsi di ingresso, percorsi competitivi (hackathon e	
	altri tipi di contest) e percorsi di accelerazione (Acceleration Camp, Contamination	
	Labs, workshops);	
	Tenuto conto del Piano Nazionale Impresa 4.0 del Ministero dello sviluppo	
	Economico che, tra le sue azioni, mira a favorire lo sviluppo dell'ecosistema nazionale	
	dell'imprenditoria innovativa e a diffondere una nuova cultura imprenditoriale votata	
	alla collaborazione, all'innovazione e all'internazionalizzazione;	
	• Tenuto conto degli obiettivi della strategia Europa 2020 del 3 marzo 2010, in	
·	particolare dell'Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro", volta a	
	modernizzare i mercati occupazionali e consentire alle persone di migliorare le proprie	
	competenze in tutto l'arco della vita al fine di aumentare la partecipazione al mercato	
	del lavoro;	
	• Tenuto conto dell' Agenda digitale europea del 19 maggio 2010 - una delle sette	
<u> </u>	iniziative faro della strategia Europa 2020 - il cui obiettivo principale è sviluppare un	
	mercato unico digitale per condurre l'Europa verso una crescita intelligente,	
	sostenibile e inclusiva, in particolare dell' Obiettivo Tematico 10 "Investire nelle	
	competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" per migliorare la	
	qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di	
	favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento	
	della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro, in	
	particolare nel ciclo di istruzione secondaria superiore e terziaria;	
	Considerati gli accordi territoriali che il MIUR negli ultimi anni ha avviato con	
	alcune regioni italiane, finalizzati ad una concertazione di politiche e strumenti per lo	
	sviluppo e la diffusione delle competenze digitali, tesi in particolare a favorire: Pagina 5 di 13	

	i. processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica nel sistema scolastico;	
<u> </u>	1'aggiornamento e accompagnamento del personale scolastico al fine di rafforzare	
	l'efficacia dei processi formativi e di apprendimento;	
	e) la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e di infrastrutture adeguate	
	allo sviluppo della didattica digitale e innovativa;	
<u> </u>	l) lo sviluppo di attività di alternanza scuola lavoro e programmi di	
s	pecializzazione formativa post diploma (IFTS e ITS), focalizzati sulle tecnologie	
Ċ	ligitali e l'industria 4.0;	
	e) il sostegno all'accesso da parte dei giovani a programmi di formazione	
2	avanzata e percorsi di specializzazione post-universitari;	
f	lo sviluppo di programmi di interazione università-imprese su percorsi di	
	elevata specializzazione, quali ad esempio, il programma dottorati innovativi in	
2	zienda;	
	la creazione di una rete di competenze territoriali che, attorno alle attività dei	
c	competence center presenti nel territorio, di cui al programma nazionale industria 4.0,	
	vada a connettersi con i digital innovation hub, il sistema scolastico, universitario e le	
1	mprese, al fine di promuovere l'adeguamento continuo delle competenze;	
	il sostegno a programmi di creazione di start up basate sulle metodologie e	
	ecnologie digitali e dell'industria 4.0;	
1	o sviluppo di reti di confronto, scambio, collaborazione con altri Paesi, che possano	
s	supportare i processi di internazionalizzazione riferiti alle attività incluse nel presente	
	protocollo;	
	Considerata la necessità di promuovere un organico raccordo istituzionale tra U.S.R.,	
	Università Federico II di Napoli e KforB, al fine di rafforzare interventi sistemici nei	
	processi innovativi di digitalizzazione e innovazione tecnologica nelle istituzioni Pagina 6 di 13	
	rayına 0 Q1 13	

scolastiche della Campania, attraverso l'implementazione e la realizzazione di azion	
innovative in tale ambito;	
Considerato che U.S.R., Università Federico II di Napoli e KforB intendono	
avviare una collaborazione e un dialogo tesi alla sensibilizzazione	
formazione/aggiornamento, diffusione di buone prassi per lo sviluppo e/o	
rafforzamento e diffusione di competenze digitali, anche attraverso il format di Schoo	l
Village, già sperimentato nelle edizioni 2018 e 2019 di Innovation Village	
manifestazione annuale di networking tra ricerca e impresa- indirizzato all'utenza	1
professionale (docenti, educatori, operatori), con sessioni e attività specifiche rivolte	
agli studenti;	
Ritenuto -obiettivo prioritario promuovere nelle Istituzioni scolastiche della	1
Campania il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa mediante	3
l'adozione di strumenti e metodologie innovative ed interventi coordinati, organici e	
sistemici, al fine di garantire alle studentesse e agli studenti il raggiungimento delle	
competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e di ridurre i	
job mismatch, facilitando l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;	
SI CONVIENE QUANTO SEGUE	
Art. 1 (Premessa)	
La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.	
Art. 2 (Finalità)	
Con il presente accordo l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PR LA	
CAMPANIA, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologio	<u> </u>
dell'Informazione dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI "FEDERICO II" D	[
NAPOLI e KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. intendono promuovere, ne	
pieno rispetto della propria autonomia, azioni, attività ed eventi volti allo sviluppo	5
Pagina 7 di 13	

	delle proprie specifiche missioni, in particolare iniziative finalizzate a promuovere	
]	percorsi di sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali, incoraggiare la	
	competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa negli studenti e nelle	
	studentesse delle istituzioni scolastiche della Campania, volti a favorire l'acquisizione	
	di competenze rispondenti alle esigenze sempre più complesse della società e del	
	mondo del lavoro.	
	Art. 3 (Azioni specifiche dell'U.S.R.)	
	L'U.S.R. si impegna a:	
	1) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle	
<u>i</u>	istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;	
	2) favorire la diffusione di iniziative, progetti e percorsi formativi elaborati in	
	collaborazione con il DIETI e KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. ;	
	3) favorire la partecipazione di docenti e studenti alle attività organizzate in	
	collaborazione con il DIETI e KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. ;	
	4) promuovere, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, il	
	coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico-Scientifici istituiti	
	presso le scuole della regione, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate	
j	in collaborazione con il DIETI e KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. in tema di	
	sensibilizzazione, formazione/aggiornamento, diffusione di buone prassi per lo	
	sviluppo e la diffusione di competenze digitali tra la comunità educante, la P.A. e le	
i	imprese;	
	5) Promuovere, d'intesa con le parti firmatarie, attività valide ai fini del	
1	raggiungimento del monte ore previsto per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e	
	l'Orientamento" (PCTO) ai sensi della legge n. 145/2018;	
	6) partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla	
	Pagina 8 di 13	

	valutazione delle azioni previste dal presente protocollo;	
	7) facilitare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, anche attraverso	
1	l'istituzione e il potenziamento di reti territoriali, nazionali e/o internazionali;	
	8) rafforzare il raccordo tra scuola e territorio per offrire alle studentesse e agli	
	studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo, per l'acquisizione di	
	competenze trasversali e titoli di studio spendibili nel mercato del lavoro in continua	
•	evoluzione;	
Ç	9) finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di	
	sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a	
	disposizione;	
	10) restituire alle scuole gli esiti significativi rilevati dalla realizzazione delle	
	azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento.	
	Art. 4. (Azioni specifiche del DIETI)	
	Il DIETI si impegna a :	
	1) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa al sistema	
	universitario e della ricerca	
	2) favorire la diffusione di iniziative, progetti e percorsi formativi elaborati in	
	collaborazione con l' l'U.S.R e KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L.;	
	3) promuovere il coinvolgimento di altri Dipartimenti, Centri e altre unità	
	operative dell'Università Federico II al fine di coinvolgere competenze qualificate e	
	assicurare la diffusione delle iniziative avviate nell'ambito del presente Protocollo in	
	tema di sensibilizzazione, formazione/aggiornamento, diffusione di buone prassi per	
	tenia di sensionizzazione, formazione/aggiornamento, diffusione di buone prassi per	
	lo sviluppo e la diffusione di competenze digitali tra la comunità educante, la P.A. e	

raggiungimento del monte ore previsto per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e	
l'Orientamento" (PCTO) ai sensi della Legge n. 145/2018;	
5) partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla	
valutazione delle azioni previste dal presente protocollo;	
6) favorire la partecipazione di docenti e studenti universitari alle attività	
organizzate in collaborazione con l' U.S.R. e KNOWLEDGE FOR BUSINESS	
S.R.L.;	
Art. 4 (Azioni specifiche di KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L.)	
La KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L. si impegna a:	
1) Dedicare una sezione specifica della propria manifestazione	
INNOVATION VILLAGE, sezione denominata School Village, alle tematiche dello	
sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali, di percorsi di autoimprenditorialità	
e del raccordo fra processi di innovazione e nuove competenze.	
2) Nell'ambito di tale evento, programmare - in collaborazione il DIETI e	
l'U.S.R incontri, esposizioni, presentazione e confronto di buone prassi selezionate,	
sessioni formative e di aggiornamento professionale.	
3) Dare evidenza, nella comunicazione istituzionale dell'evento alla	
collaborazione con il DIETI e l'U.S.R	
4) Collaborare nella definizione, sviluppo e realizzazione di nuovi programmi e	
iniziative che possano contribuire agli obiettivi del presente Protocollo.	
5) Promuovere, d'intesa con le parti firmatarie, attività valide ai fini del	
raggiungimento del monte ore previsto per i "Percorsi per le Competenze Trasversali e	
l'Orientamento" (PCTO) ai sensi della Legge n. 145/2018.	
Dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa nei propri	
canali e strumenti informativi e promozionali.	
Pagina 10 di 13	

7) Favorire la diffusione di iniziative, progetti e percorsi formativi elaborati in	
collaborazione con il DIETI e l'U.S.R ;	
Art. 5 (Comitato paritetico)	
Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo	
d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi a proporre gli opportuni	
adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico	
composto da 1 rappresentante dell'U.S.R., 1 rappresentante DIETI e rappresentante	
di KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L.	
Il Comitato paritetico curerà in particolare:	
• l'organizzazione delle iniziative di informazione e formazione di cui all'Art. 2 del	
presente protocollo d'intesa;	
lo studio e la progettazione di azioni, attività ed eventi in tema di sensibilizzazione,	
formazione/aggiornamento, diffusione di buone prassi per lo sviluppo e la diffusione	
delle competenze digitali tra la comunità educante, la P.A. e le imprese;	
il monitoraggio dell'efficacia degli interventi promossi in termini di miglioramento	
delle competenze digitali e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente	
acquisite dagli studenti.	
Il Comitato predisporrà periodicamente una relazione da inviare al Direttore	
Generale dell'U.S.R. per la Campania, al Direttore del DIETI e all'Amministratrice	
Unica della KNOWLEDGE FOR BUSINESS S.R.L., evidenziando le iniziative	
intraprese, i punti di forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo	
d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni.	
La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per	
l'Amministrazione.	
Art. 6 (Durata dell'Accordo)	
Pagina 11 di 13	

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata	
triennale	
Art. 7 (Oneri)	
Le attività realizzate nell'ambito del presente protocollo non devono prevedere	
nessun onere a carico dell'USR Campania, nonché delle istituzioni scolastiche	
autonome coinvolte, salvo quanto deliberato dalle scuole stesse, nei limiti di quanto	
previsto dalla normativa vigente in materia.	
In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza	
del presente Protocollo d'intesa.	
Art. 7 (Norme finali)	
Le parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, con	_
l'obiettivo di favorire la stipula di protocolli d'intesa a livello territoriale e	
implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche, le Imprese ed i	_
Professionisti.	
Le Parti si impegnano – mediante la designazione di propri rappresentanti – ad	
assicurare la necessaria collaborazione, ai fini dell'espletamento di tutte le attività	
previste dal presente Accordo.	
Art. 10 le Spese	
Il presente accordo è soggetto a imposta di bollo assolta a mezzo acquisto di n. 3	
marche da bollo da euro 16,00 contrassegnate dai seguenti codici identificativi:	
01171150282544 - 01171150282533 - 01171150282522.	
Napoli, lì	
Il Direttore Generale U.S.R. per la Campania	
Luisa Franzese	
Luisa Fi anzese	
Pagina 12 di 13	